GFT Italia S.r.I · Via Sile, 18 · 20139 Milano

DISCIPLINARE FORNITORI

Milano, 07 Dicembre 2021

GFT

REGOLE DI CONDOTTA AI FINI DEL D.LGS. 231/01

1 - PRINCIPI GENERALI

Premesso che GFT ITALIA Srl:

ha implementato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, di seguito anche definito "Decreto", allo scopo di prevenire la "commissione di illeciti amministrativi dipendenti da reato" e che si è quindi ritenuto opportuno definire delle linee guida di comportamento da parte dei Fornitori di GFT ITALIA per i processi sensibili ai sensi del Decreto, al fine di

garantire la massima correttezza nello svolgimento delle attività aziendali.

Tali linee guida di condotta:

- sono parte integrante del Modello Organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/01, richiamando e

precisando alcuni principi di comportamento ai quali coloro che rappresentano e che operano per conto

o con GFT ITALIA, sono tenuti ad attenersi;

costituiscono la formalizzazione di principi, criteri e regole comportamentali di fatto da sempre

operanti e rispettati in GFT ITALIA e sono espressione dello spirito della Società;

sono vincolanti per i fornitori o prestatori di servizi esterni;

- non devono ritenersi esaustive, ma sono rappresentative del principio generale di "correttezza e

liceità nel lavoro e negli affari";

sono organizzate con riferimento alle diverse aree di attività e competenza senza distinzione

rispetto ai diversi destinatari, fermo restando che non tutte le categorie sono riferibili alla totalità dei

soggetti che operano per conto di GFT ITALIA;

fanno riferimento alle aree di attività in cui è stata individuata una possibilità di commissione dei

reati ad oggi richiamati dal Decreto e possono essere considerati principi di riferimento per le estensioni

del Decreto a nuove famiglie di reati;

ciò premesso, GFT ITALIA richiede ai fornitori ed ai prestatori di servizi esterni una condotta in linea

con i principi indicati al punto successivo, pena la mancata prosecuzione del rapporto.

Pagina 2 | 8

2. DESCRIZIONE DELLE REGOLE DI CONDOTTA

2.1. PROCESSO DI GESTIONE DEI FINANZIAMENTI PUBBLICI

Tutti coloro che operano per conto di GFT ITALIA sono tenuti, senza alcuna distinzione od eccezione,

nelle attività di gestione e trattamento di finanziamenti pubblici di qualsivoglia natura ed origine ad

attenersi alle seguenti regole di condotta:

- correttezza e "veridicità" nel trattamento della documentazione comprovante i requisiti di

ammissibilità per la partecipazione a bandi, gare e consorzi di finanziamenti pubblici;

correttezza, trasparenza, veridicità e completezza nelle informazioni da fornire

all'Amministrazione competente;

- trasparenza e affidabilità delle registrazioni e delle segnalazioni di competenza relative alla

gestione ed al trattamento di finanziamenti pubblici;

integrità e correttezza nell'utilizzo dei finanziamenti pubblici erogati, affinché siano destinati allo

scopo e secondo le modalità per cui sono stati erogati;

correttezza nello svolgimento delle specifiche attività di verifica della regolarità formale e

sostanziale delle operazioni compiute, per i casi previsti dalla normativa;

- rispetto della normativa vigente emessa dalle Autorità competenti e della normativa interna.

2.2. PROCESSO DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON STAZIONI APPALTANTI PUBBLICHE E PRIVATE

Tutti coloro che, essendo a ciò preposti ed autorizzati, operano per conto di GFT ITALIA a contatto con

Stazioni Appaltanti, sia che facciano parte della Pubblica Amministrazione che siano Aziende ed Enti

Privati, sono tenuti ad assolvere ai propri compiti con integrità, indipendenza, correttezza e trasparenza,

Pagina 3 | 8

uniformandosi alle seguenti regole di condotta:

divieto di promettere o dare pagamenti o beni, vantaggi o favori illegittimi ad Amministratori,

Dirigenti o in generale a dipendenti della Stazione Appaltante, per promuovere o favorire gli interessi

aziendali;

rispetto dei principi di lealtà, correttezza e trasparenza nelle attività e relazioni in cui siano

coinvolti lo Stato, l'Unione Europea o altri Enti Pubblici od Aziende ed Enti Privati, in particolare in sede

di trattativa, stipula o esecuzione di contratti, aggiudicazione, concessioni o appalti, attività ispettive, di

controllo o nell'ambito di procedure giudiziarie;

rigorosa osservanza delle disposizioni di legge ed interne relative alla sicurezza e protezione dei

dati; questo al fine di prevenire gli eventuali illeciti commessi, a danno dello Stato, dell'Unione Europea

o di altri Enti Pubblici od Aziende ed Enti Privati attraverso l'utilizzo di apparati e procedure informatiche

messe a disposizione da GFT ITALIA.

2.3. PROCESSO DI GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI ANTIRICICLAGGIO

A tutti coloro che operano con GFT ITALIA è richiesto:

piena e completa osservanza degli adempimenti e obblighi in materia di antiriciclaggio, nel

rispetto della normativa vigente e delle direttive e regolamenti aziendali;

scrupolosa applicazione di adeguati principi di controllo nel censimento dei clienti, di gestione

della relativa operatività e di gestione delle segnalazioni e degli altri adempimenti previsti dalla

normativa in materia di antiriciclaggio;

adeguati principi di controllo in materia di acquisti e spese generali, con particolare riferimento

alla verifica dei requisiti dei fornitori e alla provenienza della merce oggetto di acquisto.

Pagina 4 | 8

2.4 PROCESSO DI GESTIONE DEI RAPPORTI DEI FORNITORI CON I SUB-FORNITORI

Tutti coloro che sono coinvolti nei processi relativi all'acquisto di beni e/o servizi ed in generale nella

gestione di rapporti con i sub-fornitori sono tenuti ad uniformarsi alla seguente condotta:

rispetto del principio di equità nella selezione dei sub-fornitori e nella determinazione delle

condizioni contrattuali di fornitura;

rispetto dei principi di lealtà, correttezza e trasparenza nelle attività e relazioni in cui siano

coinvolti lo Stato, l'Unione Europea o qualunque altra Azienda ed Ente Privato;

rifiuto di ogni forma di corrispettivo da parte di chiunque per l'esecuzione di un atto relativo al

proprio ufficio o contrario ai doveri d'ufficio;

rispetto della legge, dei regolamenti emessi dalle Autorità competenti e delle procedure interne

relative alla gestione delle deleghe dei poteri di spesa;

rigoroso rispetto dei presidi, degli adempimenti e degli obblighi previsti dalla normativa

antiriciclaggio ex D.Lgs. n. 231/2007 nelle relazioni e nei rapporti con i sub-fornitori;

rigoroso rispetto delle norme in materia di immigrazione come previsto dal D. Lgs. 286/98 e

successive modificazioni.

2.5 PROCESSO DI TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI

Tutti coloro che, per posizione e ruolo ricoperto, vengono a conoscenza o dispongono, di informazioni

privilegiate o comunque riservate, sono tenuti ad uniformarsi alla seguente condotta:

rispetto della massima riservatezza con riferimento ad informazioni di carattere confidenziale o

privilegiato, riguardante la clientela, la Società o il Gruppo di appartenenza di cui si sia in possesso in

ragione del ruolo ricoperto;

divieto di utilizzo, nell'interesse proprio o di terzi, delle informazioni di carattere confidenziale o

privilegiato di cui al precedente primo alinea;

Pagina 5 | 8

divieto di divulgazione delle informazioni di cui al punto precedente a terzi all'interno o

all'esterno della Società, salvo il caso in cui tale comunicazione sia necessaria per l'adempimento dei

compiti affidati;

gli impegni di cui al presente capo non proibiscono di comunicare Informazioni Riservate:

a) a superiori e colleghi, banche o altri nostri consulenti ai quali la conoscenza di tali Informazioni

è necessaria al fine dell'espletamento di attività funzionali alla struttura;

b) a soggetti diversi da quelli specificati alla precedente lettera a), qualora ciò sia stato

preventivamente autorizzato da GFT ITALIA.

L'obbligo di riservatezza non opera in caso di Informazioni Riservate:

a) che al momento in cui vengono rese note siano di pubblico dominio;

b) che diventino di pubblico dominio dopo essere state rese note per causa non imputabile

all'utente.

2.6 PROCESSO DI GESTIONE E UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI

I soggetti che, per posizione e ruolo ricoperto, utilizzano strumenti informatici o telematici per lo

svolgimento delle loro attività, sono tenuti alla seguente condotta:

rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali e accesso ai sistemi

informatici o telematici, compresa la normativa interna con particolare riferimento alle misure previste

dal Regolamento UE 2016/679, successive modifiche e integrazioni e eventuali ulteriori provvedimenti

in materia e nello specifico:

a) i sistemi presso cui sono allocati i dati trattati devono essere protetti mediante

credenziali di autenticazione composti da minimo 8 caratteri alfanumerici;

Pagina 6 | 8

b) le credenziali devono essere modificate con cadenza almeno trimestrale;

c) i dati oggetto di trattamento devono essere sottoposti a strette procedure di back-up

che consentano il recupero entro 48 ore decorrenti da un evento dannoso o di perdita

dati;

d) le credenziali di autenticazione devono essere dismesse nel massimo di 48 ore decorrenti

dalla cessazione dei rapporti contrattuali con il dipendente;

e) la posta elettronica deve essere conservata nei termini di legge;

- correttezza, liceità e integrità nell'utilizzo dei suddetti strumenti protetti da misure di sicurezza;

correttezza e veridicità delle informazioni contenute nei documenti informatici pubblici o privati

scambiati con parti terze.

2.7 PROCESSO DI GESTIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

Tutti coloro che operano per conto di GFT ITALIA sono tenuti, senza alcuna distinzione od eccezione, ad

attenersi alle seguenti regole di condotta:

osservanza e rispetto delle norme legislative in materia di sicurezza, salute, igiene, prevenzione

antinfortunistica nei luoghi di lavoro e a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;

osservanza e rispetto della normativa interna in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;

- correttezza, trasparenza, veridicità, completezza e collaborazione nei rapporti con gli Enti che

vigilano e controllano sulla materia della sicurezza sul lavoro;

In particolare, le strutture sono tenute a :

curare gli aspetti programmatici, organizzativi e strutturali del sistema di sicurezza sul lavoro e i

relativi adempimenti;

assicurare la formazione e l'informazione dei dipendenti in materia di sicurezza, prevenzione e

protezione, pronto soccorso, procedure antincendio, ecc.

Pagina 7 | 8

GFT

I lavoratori, in generale, sono tenuti alla cura della propria sicurezza e della propria salute, nonché a

evitare che il proprio comportamento possa arrecare pregiudizi per la salute e la sicurezza degli altri

dipendenti e delle persone eventualmente presenti nel luogo di lavoro.

3. MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE DI CONDOTTA

Qualora anche solo una delle regole succitate non venga rispettata dal Fornitore o il medesimo non la

faccia rispettare dal sub-fornitore GFT ITALIA, qualora ne venga a conoscenza, sarà legittimata a

richiedere l'immediato adeguamento da parte del Fornitore nei casi in cui le violazioni siano colpose, sino

ad arrivare ad una eventuale risoluzione contrattuale nelle ipotesi di violazione dolosa delle regole

succitate o in caso di mancato adeguamento.